

Protocollo d'intesa

per la Contrattazione Integrativa di Istituto

Istituzione scolastica:

I.T.I.S. "Galileo Ferraris"

Comune di San Giovanni Valdarno - provincia di Arezzo

Protocollo d'intesa

tra il Dirigente scolastico, **Ing. Antonio Cancro**, in rappresentanza dell'Istituzione scolastica dell'**I.T.I.S. "Galileo Ferraris"** di San Giovanni Valdarno prov. Arezzo

ed i componenti della **RSU: Sergio Benini, Luca Salvini, Daniela Tosi**

L'anno 2003 addì 22 del mese di Ottobre presso l'istituzione scolastica citata

le parti

visto

- l'art. 3, commi 1 e 2, del CCNL2003
- l'art. 6 del CCNL2003
- L'accordo sulle relazioni sindacali a livello di Istituto dell'11 maggio 2001
- Il CCIR n° 2/2003 del 3 febbraio 2003 in materia di "Relazioni Sindacali"

convengono su quanto di seguito articolato,
nel seguito denominato Contratto Integrativo di Istituto o CII

Art. 1 Limiti e durata dell'accordo

- 1) Il presente accordo riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata di istituto relativamente all'impiego delle risorse finanziarie riferite al fondo d'istituto ed a ogni altra risorsa a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità dell'istituto che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi, indennità o quant'altro al personale in servizio presso l'istituto stesso, **sempre che alimenti il fondo di istituto**. Nel presente contratto sono salvaguardati comunque i requisiti minimi previsti dal CCIR N. 2/2003.
- 2) Il presente accordo ha validità per l'anno scolastico **2003 – 2004**. La contrattazione di cui alle lettere da d) a i) dell'art. 6 del CCNL2003 si svolge con cadenza annuale. Le parti possono prorogare, anche tacitamente, l'accordo già sottoscritto.
- 3) Per quanto riguarda gli anni precedenti con riferimento all'utilizzo del fondo di Istituto relativo al personale docente ed ATA, sono fatti salvi gli accordi stipulati in data 22 ottobre 2001, 19 novembre e 14 dicembre 2001, che si riportano in **Allegato A** al presente protocollo.

Art. 2 Criteri generali per l'impiego delle risorse

- 1) Le risorse finanziarie riferite al fondo d'istituto e non specificamente finalizzate verranno utilizzate per:
 - a) retribuzione delle attività aggiuntive non d'insegnamento per il personale docente, ivi comprese le attività di formazione in servizio **se richieste dall'Amministrazione e non obbligatorie**, e delle attività aggiuntive per il personale ATA nonché delle attività di cui al successivo art. 3; per attività aggiuntive non d'insegnamento si intendono tutte quelle attività aggiuntive prestate dal personale docente per la realizzazione di progetti o lo svolgimento della attività didattica relative al curriculum

ordinamentale, per la partecipazione al Collegio docenti ed alle relative commissioni Collegiali, per l'attività di programmazione e di verifica **se inserite in un progetto organico ed approvato in sede di bilancio;**

- b) retribuzione delle attività aggiuntive non d'insegnamento per il personale docente e delle attività aggiuntive per il personale ATA connesse a progetti aggiuntivi rispetto al curriculum ordinamentale;
- 2) i progetti didattici e le attività di cui alle lettere precedenti del comma 1 del presente articolo verranno realizzati nella misura stabilita nelle seguente tabella:

Lettera	Descrizione	Percentuale delle risorse
a)	Aggiuntive non di insegnamento docenti e aggiuntive ATA, connesse al curriculum ordinamentale, ivi comprese le commissioni deliberate dal Collegio e/o dal Consiglio di Istituto	90
b)	Aggiuntive non di insegnamento docenti e aggiuntive ATA, connesse a curriculum aggiuntivi rispetto all'ordinamentale	10

Nel caso in cui la percentuale indicata non possa essere assegnata per intero, per mancanza di progetti o attività connessi, può essere ridestinata, sentita la RSU ed il Collegio dei docenti, alle altre attività previste al comma 1).

- 3) Le risorse finanziarie **riconducibili al Fondo di Istituto come riferito nel C.C.N.L.** che perverranno nella disponibilità dell'istituto per finanziamenti ex L. 440/1997, per progetti finanziati da EE. LL. o privati, per progetti europei e per ogni altra motivazione o progetto incluso nel POF, che prevedano nella loro utilizzazione la corresponsione di compensi ed indennità al personale docente ed ATA, ferma restando la loro destinazione in caso di finalizzazione, verranno utilizzate, previa indicazione da parte del collegio dei docenti sui progetti e sulle attività per i quali utilizzarli, con le seguenti priorità:
- a) retribuzione delle attività aggiuntive **non d'insegnamento** per il personale docente e delle attività aggiuntive per il personale ATA connesse con la realizzazione dei progetti e delle iniziative che saranno realizzate con i finanziamenti in questione;
- b) retribuzione delle attività aggiuntive **di insegnamento** per il personale docente connesse con la realizzazione dei progetti e delle iniziative che saranno realizzate con i finanziamenti in questione;
- c) retribuzione delle attività d'insegnamento e delle attività di consulenza affidate a personale docente ed a esperti **esterni all'istituto**, fermo restando che l'affidamento delle attività di insegnamento e delle attività di consulenza a personale esterno all'istituto avvenga solo dopo aver verificato che non esistano all'interno dell'istituto le professionalità e le competenze richieste e **se il Dirigente dà l'incarico in tale veste;**
- d) nel caso in cui sia necessario ricorrere a personale docente ed a esperti esterni all'istituto sarà data precedenza nell'individuazione del suddetto personale a coloro che appartengono al personale della **scuola pubblica (Statale e Paritaria)**
- 4) Le indennità ed i compensi al personale docente ed ATA possono essere corrisposti:
- a) in modo forfettario, cioè in cifra unica prestabilita a fronte degli impegni e dei maggiori o più intensi carichi di lavoro previsti; in caso di subentro o sostituzione del dipendente originariamente incaricato della mansione con altro dipendente a seguito di assenza o per altro motivo il compenso sarà corrisposto pro-quota a coloro che hanno svolto la mansione; lo svolgimento della mansione sarà comprovato mediante relazione sull'attività svolta, da presentare al termine delle attività;
- b) in modo analitico, cioè computando le ore di attività prestate; il computo sarà effettuato sulla base di fogli-firma, o altra forma di rilevazione automatica della presenza, che saranno predisposti dall'istituto e la cui compilazione sarà effettuata, di volta in volta, al termine di ogni attività;
- c) nel caso di progetti presentati da docenti o personale ATA e sottoposti sia al regime forfettario che analitico, per ciascun progetto verrà messo a disposizione un budget di almeno il 2% delle risorse di

cui al comma 1) per progetti che interessano un periodo complessivo non superiore a mesi 5, in proporzione alla durata ed all'intensità del progetto. Nel caso in cui il progetto interessi due anni scolastici il budget non può essere inferiore al 4%. Ciascun dipendente può essere incaricato di norma fino a tre progetti nello stesso anno scolastico. Il compenso corrisposto sarà correlato al periodo effettivo di svolgimento (nel caso forfettario) o al n° di ore effettivamente impiegate (nel caso analitico).

- d) Il Dirigente Scolastico stabilisce in modo autonomo con quale modalità (forfettaria o analitica) attribuire di volta in volta l'incarico; in ogni caso nella nomina il Dirigente Scolastico specificherà la modalità di retribuzione (forfettaria o analitica) ed il budget a disposizione per lo svolgimento delle attività, all'interno della percentuale di risorse assegnate alla relativa tipologia (punto 2) del presente articolo).
- e) ogni progetto presentato dovrà essere corredato della scheda di progetto;
- f) Il coordinatore del progetto, se necessario, sarà indicato dal Responsabile del progetto, sentito il Dirigente, fermo restando il parere definitivo del Collegio sull'aspetto didattico.

Art. 3 Flessibilità organizzativa e didattica

1) Per le attività di flessibilità organizzativa e didattica di cui all'art. 85 comma 2 lett. a) del CCNL / 2003 vengono individuati i seguenti livelli di maggior impegno richiesti e le seguenti misure di compenso:

a) 1° livello: comprende tutti i docenti che praticano un orario con unità didattiche inferiori all'ora normale e che svolgono attività su discipline curriculari o su discipline extracurriculari, senza rientri pomeridiani, con un compenso quantificato tra € 155,00 e € 210,00.

b) 2° livello: comprende tutti i docenti che praticano un orario con unità didattiche inferiori all'ora normale e che svolgono attività su discipline curriculari o su discipline extracurriculari, con rientri pomeridiani, ivi compreso lo sportello pomeridiano o le gite d'istruzione ecc, con un compenso quantificato tra € 210,00 e € 310,00.

Art. 4 Utilizzazione disponibilità eventualmente residue

1) Nel caso in cui le attività previste di cui al precedente art. 3 non esaurissero le disponibilità di cui allo specifico finanziamento del fondo d'istituto, le disponibilità eventualmente residue andranno in avanzo di amministrazione con competenze del Consiglio di Istituto ai sensi dell'art. 3 anche oltre il limite massimo di compenso individuale indicato alle lettere a) e b) dell'art. 3.

Art. 5 Compensi al personale che collabora continuativamente con il dirigente scolastico

1) I compensi per il personale designato dal dirigente scolastico a collaborare in modo continuativo sono definiti in base alle tipologie ed ai livelli delle deleghe conferite.

2) Per il corrente anno scolastico 2003 - 2004 vengono stabiliti i seguenti compensi:

Prof. Giovanni Tinacci € 1.580,00 lordi annui

Prof. Angela Pecoraro € 1.580,00 lordi annui

Art. 6 Informazione preventiva

1) L'informazione preventiva (vedi l'allegato D per il riepilogo delle materie) relativa alle attività ed ai progetti retribuiti con il fondo d'istituto e con altre risorse pervenute nella disponibilità dell'istituto sarà fornita in base alla normativa vigente (si riportano come esempio di comunicazione i prospetti di cui agli **allegati B e C** al presente accordo) nonché fornendo copia del conto consuntivo, mediante pubblicazione all'albo, relativo all'e. f. precedente, completo di relazione e prospetto delle economie, e copia del bilancio preventivo relativo all'e. f. in corso, aggiornato alle ultime variazioni apportate.

Art. 7 Variazioni della situazione

1) Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'istituto ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo ne sarà data immediata comunicazione e, ove previsto, su di essi sarà effettuata contrattazione.

Art 8 Informazione successiva e verifica

1) Si recepisce integralmente l'art. 6 del protocollo di intesa sulle relazioni sindacali dell'ITIS stipulato l'11/05/2001, comprensivo di norma transitoria. Dovrà risultare anche il totale dei compensi liquidati separatamente al personale docente e al personale ATA. Saranno inoltre affissi all'albo (vedi tab. art. 10) copia del conto consuntivo relativo all'e. f. precedente, completo di relazione e prospetto delle economie, e copia del bilancio preventivo relativo all'e. f. in corso, aggiornato alle ultime variazioni apportate.

Art. 9 Modalità assegnazione

1) L'assegnazione di incarichi, attività aggiuntive, funzioni aggiuntive e funzioni miste di cui al presente accordo dovrà essere effettuato mediante comunicazione scritta nominativa agli interessati indicando - ove possibile - le modalità ed i tempi di svolgimento nonché l'importo lordo dipendente spettante o il budget massimo a disposizione (nel caso di incarichi con compensi orari).

Art 10 TempORIZZAZIONE degli adempimenti della Dirigenza.

Nel seguito si riassumono le informazioni, seppur non esaustive, le modalità e i tempi entro i quali la Dirigenza comunica alla RSU le principali informazioni preventive e/o successive:

DATA	Descrizione
10 settembre	concorda il calendario di incontri per la modifica del CILS
30 settembre	piano di attività adottato dal Dirigente Scolastico, relativo all'orario di lavoro del personale ATA
30 settembre	informazione scritta preventiva sulle risorse previste per il fondo di Istituto sulla base degli allegati B e C
31 gennaio	Informazione preventiva sugli organici
Entro 5 gg. da approvazione	copia del bilancio preventivo e relative relazioni illustrative (vedi art. 8)
Entro 10 settembre	Quadro riepilogativo del totale orario di eventuali crediti/debiti orari del personale ATA, riferito al precedente A. S. (Allegato E su interpretazione estensiva art. 52 CCNL 2003)
Entro 5 gg. da approvazione	copia del bilancio consuntivo e relative relazioni illustrative (vedi art. 8)
entro 10 gg dal pagamento del fondo di istituto	informazione scritta successiva su fondo di Istituto

Per i termini eventualmente già scaduti, la dirigenza provvederà ad effettuare le comunicazioni entro 10 giorni dalla data di sottoscrizione del presente accordo.

Art 11 Personale ATA: recuperi, utilizzi pomeridiani.

Interpretazione estensiva art. 52 CCNL2003.

1) Con riferimento alla chiusura della Scuola nei giorni prefestivi ed in particolare riguardo al recupero delle ore non lavorate dal personale A.T.A.- regolamentate dell'art. 52 CCNL 2003 - si stabilisce che, non essendo possibile, a norma degli articoli di contratto, imporre nei suddetti giorni l'utilizzazione delle ferie ordinarie (32 giorni), in base all'art. 52 comma 1 lett. b), la riduzione del numero delle giornate lavorative per chiusure prefestive potrà essere attuata bilanciandola con i periodi programmati di intensificazione previsti dall'orario plurisettimanale.

2) La R.S.U. dovrà essere preventivamente informata, per addivenire ad un preventivo accordo, per l'utilizzazione pomeridiana del personale ATA in attività o progetti realizzati con Istituzioni non scolastiche.

Il servizio comunque prestato va considerato a scelta del personale interessato come recupero o come attività aggiuntiva da retribuire a norma contrattuale e se ricadente in orario notturno, con le maggiorazioni previste da norme contrattuali.

3)Viene concordata l'interpretazione estensiva dell'art. 52 del CCNL2003 con le integrazioni riportate nell'allegato E) che costituiscono parte integrante del presente accordo.

Art 12 Criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto

Personale A.T.A.

Collaboratori scolastici:

- Livello di cultura generale
- Livello di conoscenza raggiunta per la mansione assegnata all'interno dell'Istituto e quindi anzianità qui maturate;
- Capacità di coordinare un piano di lavoro anche in base alle esperienze precedenti.

Assistenti tecnici:

- ✓ Livello di professionalità raggiunto nelle nuove tecnologie, e le nuove disposizioni di legge, ivi compresa la Rete e la Legge 626/94;
- ✓ Capacità di collaborazione con la Dirigenza per l'organizzazione nei laboratori;
- ✓ Disponibilità a collaborare per i progetti pomeridiani;

Assistenti amministrativi:

- Disponibilità dimostrata negli scorsi anni per il rinnovarsi nelle nuove tecnologie;
- Professionalità maturata e grado di collaborazione dimostrata con il D.S.G.A.

Personale Docente

- Qualità del livello di conoscenze in base al compito assegnato;
- Professionalità maturata e disponibilità dimostrata nel collaborare e sollecitare la Dirigenza nell'innovazione tecnologica.

I seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente accordo:

Allegato A: Accordi stipulati in data 22 ottobre 2001 e 19 novembre 2001

Allegato B: Esempio di quadro di previsione, con disponibilità, impegni

Allegato C: Esempio di quadro di previsione, con disponibilità, impegni per fondi connessi con POF e autonomia

Allegato D: Materie oggetto di informazione e di contrattazione integrativa

Allegato E: Interpretazione estensiva dell'art. 51 CCNL2003.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Dirigente Scolastico **ing. Antonio Cancro**

I componenti della RSU:

Sergio Benini

Luca Salvini

Daniela Tosi

**CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO
(INTEGRAZIONE)**

Al CIIS siglato in data 22 ottobre 2003 si appongono le seguenti modifiche ed integrazioni:

Art. 1 (aggiunta)

4. La Dirigenza si impegna, a partire dall'A.S. 2004/2005, a completare le operazioni relative alla contrattazione di Istituto entro i primi mesi dell'A.S. secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 4 del CCNL 24/07/2003.

Art. 2 (modifica)

Il titolo dell'art. 2 è così modificato (vedi art. 6, comma 2 lett. h del CCNL 2003 ed anche art. 83 CCNL 2003):

Criteri generali per l'impiego delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori

Art. 2 (modifica)

Il primo capoverso del comma 2) è così modificato:

i progetti e le attività di cui alle lettere precedenti del comma 1 per la parte di risorse individuate alle lettere C, D, F, G della TABELLA ATTIVITÀ del comma 5) del presente articolo verranno realizzati secondo la ripartizione percentuale stabilita nella seguente tabella:

Art. 2 (aggiunta)

5. Le risorse per l'A. S. 2003/2004 da utilizzarsi ai sensi dell'art. 86 del CCNL 24/07/2003 sono state quantificate dall'amministrazione (in mancanza della specifica assegnazione da parte degli organi competenti) in base ai parametri fissati dall'art. 28 CCNI 99, dall'art. 14 CCNL 15/03/2001, dall'art. 82 CCNL 2002-2005, tenendo conto del personale in organico al 1° settembre 2003 (101 docenti e 37 ATA) in €. 119.714,01.

Tale somma, destinata a retribuire le attività previste dall'art. 86 del CCNL 24/07/2003, è così ripartita e secondo le modalità di retribuzione sotto indicate:

TABELLA ATTIVITÀ	MODALITÀ DI RETRIBUZIONE	IMPORTO (€)
A. Flessibilità organizzativa e didattica (comma 2, lett. a del CCNL 2003)	forfettaria	5.568,13
B. Attività aggiuntive di insegnamento (ex I.D.E.I.) (comma 2, lett. b del CCNL 2003)	oraria	42.673,51
C. Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (progettazione e produzione di materiali utili per la didattica) (comma 2, lett. c del CCNL 2003)	forfettaria od oraria	
D. Prestazioni aggiuntive del personale ATA (comma 2, lett. d del CCNL 2003)	forfettaria od oraria	
E. Compensi da corrispondere al personale docente ed educativo, non più di due unità, della cui collaborazione il dirigente scolastico intende avvalersi nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali (comma 2, lett. e del CCNL 2003) secondo quanto stabilito dal successivo art. 5 del CIIS	forfettaria	3.160,00
F. Indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo (comma 2, lett. f del CCNL 2003)	oraria	
G. Compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività	forfettaria od oraria	

deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del POF (comma 2, lett. j del CCNL 2003)		
	TOT	119.714,01

Esistono inoltre le seguenti risorse vincolate:

TABELLA RISORSE VINCOLATE	IMPORTO (€)
A. Somma prevista le Funzioni Strumentali per il personale docente, da ripartirsi in ugual modo tra le 6 funzioni strumentali individuate dal Collegio dei docenti.	9.296,22
B. Somma prevista per gli incarichi specifici del personale ATA, da ripartirsi nel modo indicato nella successiva TABELLA INCARICHI SPECIFICI tra gli incarichi specifici individuati nel piano di lavoro del personale ATA	9.952,67
C. Compenso spettante al personale che in base alla normativa vigente sostituisce il DSGA o ne svolge le funzioni ai sensi dell'art. 55, comma 1, del CCNL 2003 (comma 2, lett. h del CCNL 2003) in proporzione al periodo di sostituzione	
D. Quota variabile dell'indennità di amministrazione di cui all'art. 55 del CCNL 2003 spettante al DSGA (comma 2, lett. i del CCNL 2003)	
E. Risorse per la formazione del personale docente	
F. Risorse per la formazione del personale ATA	
G. Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi docenti assenti (art. 28 comma 1 CCNL 2003)	
H. Attività complementare di educazione fisica (art. 85 CCNL 2003) da retribuirsi secondo quanto stabilito al comma 2 dell'art. 85 CCNL 2003	
I. Risorse derivanti da finanziamenti previsti da vigenti disposizioni, provenienti da Unione Europea, Enti pubblici o privati (art. 83 comma 3 lett. a CCNL 2003)	

La misura dei compensi per gli incarichi specifici individuati nel piano di lavoro del personale ATA adottato dal Dirigente Scolastico in data _____ è così ripartita:

TABELLA INCARICHI SPECIFICI	Retribuzione (€)
<i>C1 - Servizi Amministrativi</i>	
1. Coordinatore di area (amministrativa)	
2. Coordinatore di area (didattica)	
3. Coordinatore di progetto	
4. Addetto ai servizi di biblioteca	
5. Addetto alle tecnologie informatiche di segreteria	
<i>C2- Servizi Tecnici</i>	
A. Collaborazione con l'Ufficio Tecnico	
B. Collaborazione con l'Ufficio Tecnico	
C. Attività di coordinamento con gli aiutanti tecnici	
D. Assistenza di sistemi di sicurezza d'Istituto (L. 626)	
<i>C3- Servizi Ausiliari</i>	
A. Attività di assistenza qualificata agli alunni portatori di Handicap	
B. Funzione di supporto all'attività amministrativa e didattica	
C. Funzione di supporto all'attività amministrativa e didattica	
D. Funzione di supporto all'attività amministrativa e didattica	
E. Funzione di supporto al funzionamento dei laboratori e alle strumentazioni tecnologiche	
F. Funzione di supporto e attività inerenti alla piccola manutenzione di beni mobili ed immobili	

La destinazione delle risorse eventualmente non utilizzate nell'A.S. in corso verrà contrattata tra Dirigenza ed RSU in sede di contrattazione integrativa all'inizio dell'A.S. successivo.

Art. 8 (modifica)

Aggiungere dopo l'espressione "*comprensivo di norma transitoria*":

"Tale norma transitoria è da ritenersi superata anche alla luce della sentenza del 12.05.2003 del giudice del Lavoro del Tribunale di Cassino e del TAR per l'Emilia Romagna – sezione II dell'11 ottobre 2001 (registro sentenze 820/2001) a partire dall'A.S. 2004/2005 con copia delle nomine nei primi mesi (settembre-ottobre).

Il Dirigente comunicherà in data 1° settembre alle R.S.U. le somme residue del fondo di Istituto ed entro il giorno 5 settembre si svolgerà la contrattazione."

Art. 9

alla seconda riga, dopo la parola "*indicando*" viene tolta la dicitura "*- ove possibile -*".

San Giovanni Valdarno, 4 giugno 2004.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Dirigente Scolastico *ing. Antonio Cancro*

La RSU:

Luca Salvini

Roberto Valoriani

Daniela Tosi

I Rappresentanti Territoriali o delegati

ALLEGATO A

Accordo stipulato in data 22 ottobre 2001 e 19 novembre 2001:

... di assegnare una somma variabile tra le £ 300.000 e £ 600.000 per il recupero dei 10 minuti di lezione, o attraverso lo sportello pomeridiano e le gite d'istruzione ecc.

Accordo stipulato in data 19 novembre 2001

Per quanto riguarda il corso Valdarno Sviluppo dichiara di aver stipulato una convenzione dove è prevista una somma giornaliera di L.23.000 per sorveglianza e pulizia dei locali usati. Di questa somma una quota sarà devoluta anche al Personale Assistente tecnico per la preparazione della strumentazione utilizzata.

Accordo stipulato in data 14 dicembre 2001

Si conviene inoltre di approvare le proposte di allargamento estensivo dell'art.52 del CCNI 99 (ora art. 52 CCNL2003, vedi **allegato E**)

In particolare per quanto riguarda le chiusure prefestive, la RSU chiede di conoscere se vengono attuate in virtù del principio della turnazione o della flessibilità o della programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio (articolo 52 del CCNI 99).

Dopo ampio confronto, si conviene che la chiusura prefestiva possa configurarsi come Programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio, in considerazione del fatto che, di norma, tali chiusure cadono in periodi di sospensione dell'attività didattica e quindi di minor impegno lavorativo nei confronti dell'utenza.

ALLEGATO B

Fondo d'istituto - esempio di quadro di previsione.

(ai sensi dei seguenti articoli: art. 6 del CCNL 2003 e art. 6 comma 6 protocollo ITIS 2001)

1. DISPONIBILITÀ A. S. 2002-2003

Descrizione	n°	Totale 2003-2004	Residuo 2002-2003
a) €. ____,__ per ciascun posto previsto nell'organico di diritto per il personale docente ed educativo delle istituzioni di ogni ordine e grado;			
b) €. ____,__ per ciascun posto di personale docente previsto nell'organico di fatto degli istituti superiori per le industrie artistiche;			
c) €. ____,__ per ciascun posto previsto nell'organico di diritto per il personale docente per la scuola secondaria superiore, in aggiunta al parametro di cui alla precedente lett. a). Tale quota aggiuntiva è comprensiva del finanziamento per le attività correlate agli Interventi Didattici Educativi ed Integrativi;			
d) €. ____,__ 8/12.mi ** per ciascun posto previsto nell'organico di diritto per il personale docente ed educativo delle istituzioni di ogni ordine e grado per riconoscere l'impegno professionale dei docenti, realizzabile come disponibilità ad un ulteriore impegno didattico rispetto a quello normalmente dovuto e per retribuire l'impegno dei docenti per l'attuazione delle forme di flessibilità organizzativa e didattica di cui all'art. 85, comma 2, lett. a) del CCNL2003.			
e) €. ____,__ 8/12.mi ** per ogni unità di personale ATA (<i>prestazioni aggiuntive del personale ATA, che consistono in prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo, ovvero nell'intensificazione di prestazioni lavorative dovute anche a particolari forme di organizzazione dell'orario di lavoro connesse all'attuazione dell'autonomia</i>)			
f) €. ____,__ per l'istituzione scolastica individuata come sede di riferimento didattico e organizzativo per l'attività dei centri territoriali permanenti per l'educazione per gli adulti;			
TOTALE DISPONIBILITÀ'			

** = quota parte spettante per l'a.s. 2003-04, in quanto il finanziamento è relativo all'intero anno 2004.

2. DISPONIBILITÀ A. S. 2003-2004 non specificatamente finalizzate ed utilizzabili ai sensi dell'art. 2 del presente CII.

Descrizione	Disponibilità
a) Aggiuntive non di insegnamento docenti e aggiuntive ATA, connesse al curriculum ordinamentale	
b) Aggiuntive non di insegnamento docenti e aggiuntive ATA, connesse a curricoli aggiuntivi rispetto all'ordinamentale	
c) Aggiuntive di insegnamento connesse a curricoli aggiuntivi rispetto all'ordinamentale	
TOTALE DISPONIBILITÀ'	

3. IMPEGNI A. S. 2003-2004

La definizione forfetaria è effettuata per importo prestabilito, secondo quanto stabilito dall'art. 2 del presente CII.

La definizione analitica è effettuata individuando il numero esatto di ore prestate.

Per la retribuzione delle ore si fa riferimento al CCNL2003 ovvero:

ATA:	Ore aggiuntive		
	Diurne	Notturne o festive	Notturne e festive
Area A /A super (Collaboratori scolastici e istruttori)	€. 11,36	€. 13,07	€. 15,34
Area B (Assistenti amministrativi ed equiparati)	€. 13,07	€. 14,77	€. 17,04
Area C (Coordinatori Amministrativo e tecnico)	€. 14,77	€. 16,47	€. 19,32
Area D (DSGA)	€. 16,47	€. 18,75	€. 22,16

Docenti: ore aggiuntive insegnamento = €. 28,41

ore aggiuntive non di insegnamento = €. 15,91

Per il personale esterno all'istituzione scolastica l'importo del compenso viene stabilito di volta in volta mediante contratto di prestazione d'opera o di convenzione.

B.1 attività definite forfaitariamente a carico delle disponibilità di cui alle lettere a), b) delle disponibilità di cui punto 1)

Tipologia personale	Attività	n° addetti	Importo Totale
Docenti	Collaborazione con dirigente scolastico (docenti eletti da Collegio)		
Docenti	coordinamento consiglio di classe		
Docenti	commissione ..		
Docenti	Attività/progetti connessi al curricolo ordinamentale		
Docenti	Attività/progetti connessi a curricoli aggiuntivi rispetto all' ordinamentale		
ATA	Attività/progetti connessi al curricolo ordinamentale		
ATA	Attività/progetti connessi a curricoli aggiuntivi rispetto all' ordinamentale		
Docenti	...		
ATA	...		
	Totale B.1		

B.2 attività definite forfaitariamente a carico delle disponibilità di cui alla lettera c) delle disponibilità di cui punto 1)

Tipologia personale	Attività	n° addetti	Importo Totale
Docenti	Coordinamento IDEI		
Docenti	Progettazione IDEI		
Docenti	Progetto ...		
ATA	Progetto ...		
Docenti	Attività/progetti connessi al curricolo ordinamentale		
Docenti	Attività/progetti connessi a curricoli aggiuntivi rispetto all' ordinamentale		
ATA	Attività/progetti connessi al curricolo ordinamentale		
ATA	Attività/progetti connessi a curricoli aggiuntivi rispetto all' ordinamentale		

ATA			
Docenti	...		
	<i>Totale B.2</i>		

B.3 attività definite forfaitariamente a carico delle disponibilità di cui alla lettera d) delle disponibilità di cui punto 1)

Tipologia personale	Attività	n° addetti	Importo Totale
Docenti	Flessibilità organizzativa e didattica livello 1 (art. 3 Clls)		
Docenti	Flessibilità organizzativa e didattica livello 2 (art. 3 Clls)		
Docenti	Attività/progetti connessi al curriculum ordinamentale		
Docenti	Attività/progetti connessi a curriculum aggiuntivi rispetto al curriculum ordinamentale		
	...		
	<i>Totale B.3</i>		

B.4 attività definite forfaitariamente a carico delle disponibilità di cui alla lettera e) delle disponibilità di cui punto 1)

Tipologia personale	Attività	n° addetti	Totale
Coll.scol	Disponibilità turnazioni non continuative		
Coll.scol	Intensificazione attività a seguito particolari esigenze		
Coll.scol	...		
Ass.amm.	Disponibilità turnazioni non continuative		
Ass.amm.	Intensificazione attività a seguito particolari esigenze		
Ass.amm.	...		
	<i>Totale B.4</i>		

B.5 attività definite analiticamente a carico delle disponibilità di cui alle lettere a), b) delle disponibilità di cui punto 1)

Tipologia personale	Attività	n° addetti	totale ore	importo per ora	Importo Totale
Docenti	Commissione autonomia				
Docenti	Commissione viaggi di istruzione				
Docenti	commissione ..				
Docenti	commissione ..				
Docenti	Attività/progetti connessi al curriculum ordinamentale				
Docenti	Attività/progetti connessi a curricoli aggiuntivi rispetto all' ordinamentale				
ATA	Attività/progetti connessi al curriculum ordinamentale				
ATA	Attività/progetti connessi a curricoli aggiuntivi rispetto all' ordinamentale				
Docenti	Partecipazione Collegio, programmazione, incontri con famiglie, .. , oltre le 40 ore				
Docenti	Aggiornamento, formazione in servizio				
Docenti	Partecipazione riunioni esterne (ASL, EE.LL, ..)				
	...				
	Totale B.5				

B.6 attività definite analiticamente a carico delle disponibilità di cui alla lettera c) delle disponibilità di cui punto 1)

Tipologia personale	Attività	n° addetti	totale ore	importo per ora	Importo Totale
Docenti	Svolgimento IDEI (biennio, per materie, ..)				
Docenti	Svolgimento IDEI (triennio, per materie, ..)				
Docenti	Attività/progetti connessi al curriculum ordinamentale				
Docenti	Attività/progetti connessi a curricoli aggiuntivi rispetto all' ordinamentale				
Docenti	Attività docenza connesse a curricoli aggiuntivi rispetto all' ordinamentale				
Docenti	...				
	Totale B.6				

B.7 attività definite analiticamente a carico delle disponibilità di cui alla lettera d) delle disponibilità di cui punto 1)

Tipologia personale	Attività	n° addetti	totale ore	importo per ora	Importo Totale
Docenti	Attività/progetti connessi al curriculum ordinamentale				
Docenti	Attività/progetti connessi a curricoli aggiuntivi rispetto all' ordinamentale				
Docenti	...				
<i>Totale B.7</i>					

B.8 attività definite analiticamente a carico delle disponibilità di cui alla lettera e) delle disponibilità di cui punto 1)

Tipologia personale	Attività	n° addetti	totale ore	importo per ora	Importo Totale
Coll.scol	Disponibilità turnazioni non continuative				
Coll.scol	Intensificazione attività a seguito particolari esigenze				
Coll.scol	...				
Ass.amm.	Disponibilità turnazioni non continuative				
Ass.amm.	Intensificazione attività a seguito particolari esigenze				
Ass.amm.	...				
<i>Totale B.8</i>					

ALLEGATO C

(ai sensi dei seguenti articoli: art. 6 del CCNL 2003)

1. DISPONIBILITÀ A. S. 2003-2004

Descrizione	Finanziamento
a) Finanziamento ex Legge 440/1997 per realizzazione POF ed autonomia	
b) Progetti didattici finanziati da EE. LL. o privati	
c) Progetti Europei	
d) ...	
<i>Totale disponibilità 2002-2003</i>	

2. IMPEGNI A. S. 2003-2004**C.1 attività definite analiticamente a carico delle disponibilità derivanti da finanziamenti**

Tipologia personale	Attività	n° addetti	totale ore	importo per ora	Importo Totale
Docente int.	Attività/progetti connessi al curricolo ordinamentale				
Docente int.	Attività/progetti connessi a curricoli aggiuntivi rispetto all'ordinamentale				
Docente int.	Docenza connessa a curricoli aggiuntivi rispetto all'ordinamentale				
Docente int.	...				
Docente est.	Docenza				
Esperto est.	Ore prestazione				
Coll.scol.	Collaborazione progetti didattici				
Coll.scol.	...				
Ass.amm.	Attività connesse con realizzazione progetti				
Ass.amm.	...				
	Oneri riflessi a carico dell'istituzione scolastica				
	...				
<i>Totale C.1</i>					

ALLEGATO D

INFORMAZIONE E CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA A LIVELLO DI ISTITUTO

MATERIE	informazione preventiva	integrativacontrattazione	informazione successiva	riferimenti normativa
a) proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;	X			1
b) criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento.	X			1
c) utilizzazione dei servizi sociali;	X			1
d) modalità di utilizzazione del personale in rapporto al piano dell'offerta formativa;		X		1
e) criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi; ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani.		X		1
f) modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali, nonché i contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n. 83/2000;		X		1
g) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;		X		1
h) i criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d. lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA;		X		1
i) modalità e criteri relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto;		X		1 2
j) nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto; prospetti riepilogativi dei fondi dell'Istituzione scolastica e di ogni altra risorsa finanziaria aggiuntiva destinata al personale, comprensivi dei nominativi, delle attività svolte, degli impegni orari e dei relativi compensi;			X	1 3
k) criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;			X	1
l) verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.			X	1
m) la misura dei compensi da corrispondere al personale docente ed educativo, non più di due unità, della cui collaborazione il dirigente scolastico intende avvalersi nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali		X		4
n) la misura dei compensi al personale docente ed educativo per le attività di flessibilità organizzativa e didattica		X		5
o) Modalità e misura della retribuzione delle prestazioni eccedenti l'orario di servizio del personale ATA		X		6

¹ Art. 6 comma 2 del CCNL del 2003² Art. 49 comma 2 del CCNL del 2003³ Art. 6 comma 6 del protocollo d'intesa sulle relazioni sindacali a livello di istituto dell'11/05/2001⁴ Art. 30bis del CCNL del 2003⁵ Art. 85 comma 2 lett. a) del CCNL del 2003⁶ Art. 49 comma 4 del CCNL del 2003

ALLEGATO E

CCNL - Art. 52 – MODALITA' DI PRESTAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO. Interpretazione estensiva.

Al comma 1 lett. a) alla fine del 1° paragrafo è aggiunto: "*nonché per necessità personali come ad esempio gli orari dei mezzi pubblici*".

Al comma 1 lett. a) alla fine del 3° paragrafo è aggiunto: "*Al fine di mettere i dipendenti con ulteriori particolari esigenze nelle migliori condizioni di vita possibile, su richiesta del dipendente e per limitati periodi l'orario flessibile può essere concesso spostando tutto l'orario al pomeriggio, ma comunque non oltre le ore 22.00*".

Al comma 1 lett. b) alla fine del 1° paragrafo è aggiunto: "*La programmazione plurisettimanale viene solitamente effettuata, in alternativa o insieme alla turnazione e alla flessibilità, in periodi di particolare impegno quali quelli in cui si svolgono Consigli di Classe, IDEI, scrutini, ricevimento dei genitori, attività extracurricolari, iniziative di formazione, dando priorità ai dipendenti disponibili e tra i disponibili seguendo un principio di distribuzione equa degli impegni*".

Al comma 1 lett. b) dopo il punto b. è aggiunto il punto c.:

- c) *In regime di programmazione plurisettimanale quando venga richiesta una prestazione di orario straordinario, limitatamente ai periodi di intensificazione dell'attività scolastica identificati di anno in anno nel "Piano delle attività" e per l'espletamento dell'attività degli OO.CC., previo consenso espresso anche verbalmente dal personale interessato, il limite delle ore di lavoro giornaliero può eccedere il massimo consentito pur senza superare il limite riportato al punto b. comma 1 lett. a) dell'art. 52 CCNL2003 e non può superare nell'arco dell'anno scolastico il totale delle ore da recuperare per chiusura prefestiva della scuola.*

Al comma 1 lett. b) all'ultimo paragrafo prima del punto c) turnazioni è aggiunto: "*come ad esempio le chiusure prefestive in periodi di sospensione delle lezioni*".

Alla fine dell'ultimo paragrafo dell'art. 52 è aggiunto: "*Alla RSU verrà fornito un quadro riepilogativo del totale orario di eventuali crediti/debiti orari per l'anno 2003-2004*".